

Unieuro, via libera dei soci al bilancio Utile di 54 milioni e distribuzione dividendi

Allargato il numero dei componenti del consiglio di amministrazione che passa da 9 a 11

FORLÌ

L'assemblea degli azionisti di Unieuro, leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 senza apportare modifiche rispetto al progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione il 6 maggio scorso.

Nel corso dell'assemblea sono inoltre stati presentati il bilancio consolidato al 28 febbraio 2021, che si è chiuso con ricavi in crescita del 9,8% a 2.685,2 milioni di euro e con un risultato netto adjusted pari a 66,9 milioni di euro, in crescita del 58,8%, e la dichiarazione consolidata di ca-

attere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

L'assemblea ha approvato la proposta di utilizzo degli utili di esercizio della capogruppo Unieuro Spa, pari a 54,4 milioni di euro così come risultanti dal bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2021, deliberando la distribuzione di un dividendo unitario di 2,60 euro lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola, oltre all'accantonamento obbligatorio a riserva legale così come previsto dall'articolo 2430 Codice civile e a riserva straordinaria disponibile e distribuibile per un importo che sarà definito in relazione al numero definitivo esatto di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola.

Nel dettaglio, l'importo di 2,60 euro si confronta con gli 1,07 euro dell'ultima cedola pagata nel giugno 2019, ed è stato



Un negozio Unieuro

calcolato applicando al risultato netto adjusted di entrambi gli esercizi 2019/20 e 2020/21 la politica dei dividendi della società che prevede l'erogazione annua di dividendi in misura non inferiore al 50% del risultato netto adjusted registrato, fino ad esaurire l'ammontare massimo di utile d'esercizio distribuibile.

La decisione di recuperare la cedola non erogata a valere sugli utili 2019/20 è da ascrivere alla volontà di premiare gli Azionisti, che nel 2020 – alla luce della grave incertezza indotta dalla pandemia – hanno prudentemente e responsabilmente rinunciato alla remunerazione del capitale al fine di contribuire a preservare la solidità aziendale. Il dividendo verrà posto in pagamento il 23 giugno 2021 in un'unica soluzione. L'assemblea ha approvato di incrementare l'emolumento complessivo lordo annuo conferito al consiglio di amministrazione da 580.000 euro ad 710.000 euro nonché l'emolumento complessivo lordo annuo conferito al Collegio sindacale da 60.000 euro a 105.000 euro. Inoltre, passa da nove a undici il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.